LICEO ARTISTICO STATALE - "NERVI - SEVERINI"-RAVENNA
Prot. 0011030 del 03/08/2023
V (Entrata)

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

RegioneEmilia-Romagna

PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

Bando provinciale per la concessione di borse di studio A.S. 2023/2024 ai sensi della L.R. n. 26/01 e del D. Lgs. n. 63/2017

La Provincia di Ravenna, in attuazione del provvedimento del Dirigente del Settore Istruzione n 814 del 31 luglio 2023, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio:

- ai sensi della L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*";
- ai sensi della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*;
- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107*", nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 , comma 4 del D.Lgs. 13/04/2017 n. 63 riferito all' annualità 2023;
- in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 80 del 10 maggio 2022 "*Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001 (Delibera delle Giunta regionale n.459 del 28 marzo 2022)*" e della Giunta Regionale n. 1168 del 10 luglio 2023 "*Criteri e modalità' per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, Legge 448/1998)*";
- in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 25 luglio 2022 "*Programma provinciale per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita triennio 2022-2024 - aa.ss.* 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della Legge Regionale n. 26/2001 - *Approvazione*";

1 - FINALITA'

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" che all'art. 4 stabilisce che "*al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione […] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale*".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "*buona scuola*"), che all'art. 9 stabilisce che "*al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado […]*".

2 - DESTINATARI

Gli/le studenti/sse iscritti/e ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore ai 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1999. Il requisito relativo all'età non si applica agli/alle studenti/sse disabili in possesso di certificazione ai sensi della Legge n. 104/1992.

Sono da considerarsi altresì destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 – attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.Lgs. 62/2017.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

2.1. Destinatari della ***borsa di studio regionale***

Sono gli studenti **residenti** in Emilia Romagna, in provincia di Ravenna, iscritti:

a) al **primo e secondo anno delle scuole secondarie di 2° grado** del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli enti locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale),
b) al **secondo e terzo anno dei percorsi IeFP**, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel sistema regionale IeFP;
c) alle **tre annualità dei progetti personalizzati** di IeFP, di cui al comma 2, art.11, della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel sistema regionale IeFP,

in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 3 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

2.2. Destinatari della ***borsa di studio ministeriale***

Sono gli studenti/sse iscritti/e:

a) all'ultimo **triennio** delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale di istruzione, **residenti in Emilia Romagna,** in provincia di Ravenna;
b) all'ultimo **triennio** delle scuole secondarie di 2° grado dell'Emilia Romagna, frequentanti istituti situati nella provincia di Ravenna, **residenti in altra Regione che erogano il beneficio secondo il criterio "della frequenza" della scuola**

in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 3 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Si precisa che, così come stabilito dal punto 3 dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1168/2023, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica in merito, permane il divieto di cumulabilità tra le borse di studio riferite al diritto allo studio scolastico e altri benefici concessi da altre Regioni, in funzione della residenza nonché della sede dell'istituzione scolastica frequentata, riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

3 - CONDIZIONI ECONOMICHE

Possono presentare domanda gli studenti appartenenti ad un nucleo familiare con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rientrante nelle seguenti fasce di reddito:

- fascia 1): Isee **da € 0 a € 10.632,94**.
- fascia 2): Isee **da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), disciplinato dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e dal D.M. 7 novembre 2014, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. Il valore ISEE viene determinato, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa.

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF), oppure in via telematica collegandosi al sito dell'Inps https://inps.it/ utilizzando le proprie credenziali. Solo l'Attestazione ISEE, riportante il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

Il D.P.C.M. n. 159/13 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente calcolato in seguito a significative variazioni reddituali e/o patrimoniali del nucleo familiare (art. 9).

L'ISEE richiesto è quello **in corso di validità** per le **prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13).

4 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno considerate ammissibili le domande presentate, con riferimento ai destinatari aventi le caratteristiche indicate al punto 2, da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente stesso se maggiorenne:

- che evidenzino una situazione reddituale così come definita al punto 3;
- pervenute tassativamente nei termini di cui al punto 5.

5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **decorre dal 5 settembre 2023 e scade alle ore 18.00 del 26 ottobre 2023**.

La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore **se delegato dallo studente stesso**. Sarà possibile inviare la delega attraverso l'applicativo.

La domanda (resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.) dovrà essere presentata esclusivamente on-line, attraverso l'applicativo ER.GO SCUOLA accessibile al seguente indirizzo https://scuola.er-go.it, e gestito da ER.GO. - Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, che fornisce altresì assistenza alla compilazione attraverso l'Help Desk Tecnico al recapito telefonico 051 0510168 ed all'indirizzo mail dirittostudioscuole@er-go.it. Alla pagina di accesso alla procedura è reperibile anche una GUIDA per l'utilizzo dell'applicativo.

L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite identità digitale:

- *SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale* (https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)
- *CIE - Carta d'Identità Elettronica* (https://www.cartaidentita.interno.gov.it)
- *CNS - Carta Nazionale dei Servizi*

L'Urp è a disposizione per informazioni circa il rilascio delle credenziali SPID (orari/recapiti al punto 9). **La Provincia di Ravenna ha attivato, presso l'Urp, lo sportello per il rilascio di credenziali SPID, a**l seguente link https://www.provincia.ra.it/Servizi/SPID-Attivazione-utenza è disponibile la procedura di registrazione propedeutica al riconoscimento per ottenere l'attivazione dell'identità digitale.

Sono state inoltre stipulate apposite **convenzioni con alcuni CAF** che potranno fornire gratuitamente assistenza nella compilazione delle domande. L'elenco dei CAF convenzionati verrà pubblicato sul sito http://scuola.regione.emilia-romagna.it.

All'atto di inserimento della domanda il sistema assegnerà **un codice a ciascuna domanda**. **E' necessario prendere nota di tale codice (identificato con la voce ID domanda),** in quanto dovrà essere utilizzato per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. **Le comunicazioni** agli interessati **avverranno tramite** pubblicazione sul **sito della Provincia** all'indirizzo *http://www.provincia.ra.it/borsestudio* **e** avranno valore di notifica ufficiale.

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo il Protocollo INPS assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei giorni 25 e 26 ottobre 2023, fino alle ore 18:00, sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il Protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica.
In quest'ultimo caso, la Provincia acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la banca dati INPS.

Le domande inserite saranno inoltrate (automaticamente dall'applicativo), oltre che alla Provincia, alla scuola/ente di formazione per gli adempimenti di competenza.

6) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELLE BORSE

Sia in relazione alle borse di studio erogate attraverso fondi regionali, che a quelle erogate attraverso fondi ministeriali, l'importo unitario delle borse medesime verrà determinato a consuntivo dalla Regione Emilia Romagna, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili, sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi enunciati dalla citata D.G.R. 1168/2023, di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella fascia Isee 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel Decreto del Ministero dell'Istruzione attuativo dell'art.9, comma 4 del D. L.gs 16/04/2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per i destinatari di cui al punto 2.1 verrà riconosciuta una borsa di studio di importo maggiorato del 25%:

- agli studenti che abbiano conseguito nell'A.S. 2022/2023 una media dei voti pari o superiore a 7. Nel caso di studenti che nell'anno scolastico precedente erano iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I° grado, occorre fare riferimento alla valutazione dell'esame finale ;
- agli studenti in possesso di certificazione ai sensi della L. n. 104/1992, indipendentemente dal requisito del merito. E' compito del richiedente presentare la certificazione alla scuola, qualora non sia già stata presentata.

Tali requisiti saranno verificati/validati dalle scuole/enti di formazione con le modalità indicate al punto 7.

7. – MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

La Provincia provvederà ad approvare l'elenco degli ammessi al beneficio indicativamente nel mese di maggio 2024. Tutti gli atti dirigenziali relativi all'iter delle domande saranno pubblicati all'Albo pretorio e nel sito web della Provincia *http://www.provincia.ra.it/borsestudio*.

7.1. Destinatari della ***borsa di studio regionale***

La Provincia provvederà alla liquidazione con proprio atto dirigenziale con le seguenti modalità:

- attraverso ***bonifico bancario***, sulle coordinate bancarie indicate al momento della compilazione della domanda (IBAN). Si precisa che per motivi contabili l'Iban indicato deve essere intestato al richiedente (genitore o studente se maggiorenne). In merito all'avvenuto bonifico non sarà inviata alcuna comunicazione. Per qualunque ragione, non sia possibile effettuare il pagamento tramite bonifico, si procederà nella modalità sotto indicata. La Provincia declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti da errata indicazione degli estremi bancari.
- **in *contante*,** qualora il richiedente non abbia indicato un numero di conto corrente. **Il contributo dovrà essere ritirato** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna, **entro e non oltre il 10 dicembre 2024**, a pena della decadenza dal beneficio**.** Pertanto è **necessario comunicare** tempestivamente **ogni variazione dei dati** (indirizzo, telefono, email, ecc) inseriti nella domanda per iscritto all'URP della Provincia di Ravenna. La Provincia declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dalla mancata comunicazione della variazione dei dati.

7.2. Destinatari della ***borsa di studio ministeriale***

I dati relativi alle domande presentate, validati dalla Provincia, saranno acquisiti dalla Regione Emilia-Romagna e da questa trasmessi al Ministero dell'Istruzione.

Il Ministero dell'Istruzione provvederà alla liquidazione, secondo le modalità che verranno stabilite con specifico decreto in attuazione dell'art 9 comma 4 del D.Lgs 13/01/2017 n 63, e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata ai beneficiari da parte della Provincia di Ravenna. Gli aventi diritto sono pertanto invitati a consultare il "*Portale dello studente*" *https://iostudio.pubblica.istruzione.it/* dove, a cura del Ministero, saranno pubblicati i termini e le modalità per la riscossione del beneficio.

8 – ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE/ENTI DI FORMAZIONE

Le scuole/enti di formazione, accedendo tramite l'applicativo, provvederanno a validare le domande presentate dai propri studenti, verificando la corrispondenza della residenza dichiarata, l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata.

Inoltre, in relazione agli studenti di cui al **punto 2.1**, dovranno confermare il possesso dei requisiti che danno diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%.

Qualora si riscontri che lo studente non frequenti il proprio istituto/ente ovvero sia residente fuori provincia o fuori regione dovrà darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Ravenna.

9 - INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili presso:

Assistenza tecnica all'applicativo: Help Desk Tecnico di Er.go
Contatti: tel. 051- 0510168; e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it
Orari: lunedì, martedì e mercoledì 10-13 e giovedì 14.30 -16.30

Informazioni: U.R.P. della Provincia di Ravenna
Contatti: tel. 0544-258001; fax 0544-258013; e-mail: urp@mail.provincia.ra.it
Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.30 martedì e giovedì 8.30-12.30 e 14.30-17.30

Verifica dello stato della domanda (iter procedurale): *http://www.provincia.ra.it/borsestudio*
dove è possibile scaricare anche il bando

Informazioni di carattere generale: Numero Verde Regionale
Contatti: tel. 800 955 157 e-mail: formaz@regione.emilia-romagna.it
Orari: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00, lunedì e giovedì 14.30-16.30

Informazioni borse di studio ministeriali (termini e modalità di liquidazione):
Sito *https://iostudio.pubblica.istruzione.it/*
Contatti: e-mail iostudio@istruzione.it

10 - CONTROLLI / SANZIONI / RICORSI

Ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, l'Amministrazione competente è tenuta a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate. I controlli interesseranno un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse, con possibilità di chiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati. La Provincia potrà avvalersi della collaborazione di ER-GO - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, dei Comuni e di qualsiasi altro soggetto ritenga utile.
Si precisa che è facoltà dell'Ente erogatore sospendere il pagamento delle borse di studio i cui beneficiari siano sottoposti alla procedura di controllo.
Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione degli importi. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto - di cui al punto 7 - all'Albo provinciale ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui l'Amministrazione provinciale verrà in possesso, in occasione dell'espletamento della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 denominato "*Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali*" e del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato con D. Lgs. n. 101/18 e ss.mm. La relativa ***Informativa*** è reperibile al medesimo indirizzo web dell'applicativo per l'inserimento delle domande *https://scuola.er-go.it*.

12 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 SS.MM.II.

Nel rispetto della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sull'Albo pretorio dell'Ente.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Morelli, Dirigente del Settore Istruzione a cui ci si può rivolgere (P.zza Caduti per la libertà 2 - 48121 Ravenna - Tel 0544-258001 - 0544/258405 - email (urp@mail.provincia.ra.it) per chiedere informazioni e chiarimenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Massimiliano Morelli)
Firmato digitalmente